

IL VALLO-TOMO A MORI

Il M5S: «Al Cnr l'incarico urgente di analizzare il diedro»

MORI

«La Provincia affida al Cnr un incarico urgente analisi della situazione del diedro di roccia che incombe su Mori»: lo chiedono in una mozione i consiglieri del Movimento 5 Stelle Nicola Bertolini e Renzo Colpo. «Il Servizio geologico della Pat - argomentano i pentastellati - ha affidato all'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria del Cnr l'incarico di eseguire uno studio di caratterizzazione fisico-meccanica di una roccia ritenuta pericolosa sopra la frazione di Sarche nel comune di Madruzzo. Il dirigente della Pat Zambotto ritiene il Cnr attrezzato e competente per espletare l'incarico affidato, comprensivo dell'



Nicola Bertolini e Renzo Colpo (M5S)

analisi di stabilità del prisma roccioso, anche in considerazione di eventi sismici o di onde indotte propagate in seguito a eventi esplosivi. L'incarico comprende anche la realizzazione di un modello geotecnico del pendio e analisi di propagazione a seguito di eventuali distacchi con metodi di

analisi per valanghe di roccia, prevede una relazione con elaborazioni e risultati entro 30 giorni e un compenso di 18.000 euro più oneri fiscali». Per Bertolini e Colpo «la comunità di Mori sta vivendo analogo situazione per un masso pericolante sopra via Teatro, situazione che deve ritenersi meritevole della medesima attenzione dedicata alle Sarche. I tecnici progettisti della protezione civile si sono dimostrati perlomeno incerti e ondivaghi nello stabilire la lunghezza definitiva dell'opera di protezione (tanto che sembra probabile un'ulteriore imminente variante dell'opera a lavori già assegnati) e quindi tali tecnici appaiono bisognosi di confronto scientifico esterno. L'incari-

co affidato al Cnr potrebbe portare ulteriori e nuovi elementi di valutazione per le controverse soluzioni fin qui ipotizzate, i tempi per l'incarico al Cnr per Sarche sono estremamente contenuti anche in relazione all'urgenza decretata per la situazione di Mori e la spesa deliberata risulta minimale rispetto agli importi previsti». Alla luce di questo il Movimento ha presentato un dispositivo che se approvato impegnerebbe il sindaco a richiedere ai competenti uffici della Pat l'affidamento al Cnr di un incarico urgente di analisi per la situazione di Mori e, in mancanza di immediato riscontro, di provvedere all'affidamento dell'incarico in diretta amministrazione. (m.cass.)